



COMUNE DI BUDONI
08020 – Piazza Giubileo n. 1
Provincia di Sassari
CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Area servizi sociali

Responsabile del Servizio
Assistente sociale
Pedagogista

Geometra Massimo Maccioni
Daniela Boccoli
Piera Angela Miscera

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei Servizi rappresenta un documento importante che permetterà a tutti gli interessati di avere conoscenza dei metodi, strumenti, norme e impegni che l'Amministrazione comunale di BUDONI sta portando avanti al fine di affrontare e cercare di risolvere le problematiche che stanno a cuore alla persona umana e tese alla sua salvaguardia. Detta Carta ha lo scopo primario, non solo di mettere a conoscenza di tutti i cittadini delle attività svolte nel territorio nello specifico settore, ma prioritariamente di consentire a chi ne abbisogna dei punti di riferimento certi e le modalità di accesso ai vari servizi.

Detta Carta dei Servizi si ispira ai principi di:

Uguaglianza: i servizi sono forniti secondo le regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, lingua, religione, condizione sociali e opinioni politiche.

Rispetto: ogni cittadino deve essere assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

Imparzialità: ogni cittadino deve essere trattato in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni.

e a garantire i diritti di:

- Tutela della riservatezza;
- Accesso e attenzione;
- Informazione;
- Trasparenza;
- Rispetto della persona;
- Controlli.

INDICE DEI SERVIZI

1. SERVIZI GENERALI

- Servizio Segretariato Sociale
- Servizio Socio – Professionale

2. AREA ANZIANI

- Assistenza Domiciliare
- Interventi Prevenzione

3. INFANZIA, GIOVANI E FAMIGLIA

- Assegni Di Maternità
- Assegni Per Il Nucleo Familiare Con Almeno Tre Figli Minori A Carico
- Bonus Elettricità e Bonus Idrico
- Fondo Nazionale Sostegno Canone Di Locazione
- Assistenza Economica
- Programma Per La Realizzazione Di Interventi Di Contrasto Alle Povertà
- Servizio Assistenza Educativa Territoriale
- Interventi Prevenzione E Promozione Sociale

4. DISABILITÀ NON AUTOSSUFFICIENZA

- Piani Personalizzati
- Progetto Ritornare A Casa
- Abbattimento Barriere Architettoniche
- Provvidenze A Favore Dei Nefropatici
- Provvidenze A Favore Dei Talassemici, Emofiliaci E Emolinfopatici Maligni
- Provvidenze A Favore Di Persone Affette Da Neoplasia Maligna
- Sussidi Economici A Favore Di Persone Affette Da Disturbi Mentali
- Interventi Di Supporto Organizzativi Del Servizio Di Istruzione Per Gli Alunni Con Disabilità (L.R. N°3/2008, Art.4, Comma 1, Lett.A) Ss.Mm.Ii.)

SERVIZI GENERALI

Servizio Segretariato Sociale è:

- un servizio rivolto alla generalità dei cittadini che garantisce unitarietà d'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, fornisce informazioni e assicura competenza
- Ne possono usufruire tutti i cittadini, italiani o stranieri residenti nel Comune
- I cittadini possono rivolgersi direttamente o per telefono agli uffici del Settore Servizi Sociali
- assume un ruolo di ascolto e di prima analisi della domanda, offre informazioni generali sui servizi offerti dal Comune e sulle relative modalità di accesso, fornisce consulenza e orientamento in ambito socio-sanitario, legislativo, sia nazionale che regionale, e previdenziale
- è gratuito
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Facilità di accesso al servizio - Riservatezza e segreto professionale

Ufficio dei Servizi Sociali - Comune di Budoni – Piazza Giubileo – telefono 0784/844007 – fax 0784/844420 - e-mail: servizisociali@comune.budoni.ot.it – pec: servizisociali@pec.comune.budoni.ot.it

Servizio Sociale Professionale è:

- un servizio di assistenza e consulenza ai nuclei familiari o ai singoli cittadini
- Ne possono usufruire tutti i cittadini residenti nel Comune

Tipologia di interventi:

- Assistenza domiciliare anziani: valutazione / erogazione/monitoraggio
- Contributi economici: valutazione/ erogazione/ monitoraggio
- Assistenza specialistica domiciliare per portatori di handicap: valutazione / erogazione/monitoraggio
- Presa in carico di situazioni complesse, finalizzata all'avvio di un progetto personalizzato sui bisogni dell'utente, che sarà gestito dal servizio e da un Ente/struttura specifico
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Facilità di accesso al servizio - Riservatezza e segreto professionale

Ufficio dei Servizi Sociali - Comune di Budoni – Piazza Giubileo – telefono 0784/844007 – fax 0784/844420 - e-mail: servizisociali@comune.budoni.ot.it – pec: servizisociali@pec.comune.budoni.ot.it **AREA ANZIANI**

Assistenza Domiciliare è:

- un servizio finalizzato ad assicurare il benessere dell'anziano non autosufficiente o della persona diversamente abile nel suo quotidiano ambiente di vita e di relazione, a prevenire la perdita dell'autonomia concorrendo a ridurre i rischi di emarginazione e isolamento. Il Servizio privilegia l'ambito di vita quotidiana e del domicilio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di istituzionalizzazione, valorizzando le potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia degli utenti;
- rivolto agli anziani e alle persone diversamente abili, parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- offre Cura e igiene della persona - Cura e riordino dell'ambiente domestico - Attività di sostegno e accompagnamento - Supporto ai pasti e alla quotidianità - Attività di socializzazione
- La domanda può essere presentata dall'interessato o da un familiare di riferimento. Il servizio viene svolto sulla base di piani personalizzati di intervento concordati con i destinatari
- La contribuzione oraria al costo del servizio viene determinata in base ai parametri stabiliti annualmente dalla Regione
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento

INFANZIA, GIOVANI E FAMIGLIA

Assegni Di Maternità è:

- un contributo economico, introdotto dalla legge 448/98, erogato dall'INPS e gestito dai Comuni, a sostegno della maternità
- L'assegno spetta, per ogni figlio nato, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno
- L'erogazione di un assegno, in un'unica soluzione, di importo pari a cinque mensilità (l'ammontare dell'assegno mensile viene rivalutato annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). In caso di parti gemellari l'importo dell'assegno è rapportato al numero dei figli
- Alle medesime condizioni, il beneficio viene anche concesso per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento, ovvero la maggiore età in caso di adozioni internazionali
- La domanda va presentata dalla madre entro sei mesi dalla data del parto o dalla data d'ingresso del bambino nella famiglia per i casi di adozione o affidamento preadottivo. Il diritto decorre dalla nascita del figlio. Il Comune, acquisite le

richieste e verificati i requisiti, le inoltra al CAF per l'invio in forma telematica all'INPS, il quale provvederà all'emissione dell'assegno

- La domanda deve essere corredata della seguente documentazione: attestazione ISEE - rilasciata gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) - copia del documento di identità valido - copia del permesso o della carta di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Assegni Per Il Nucleo Familiare Con Almeno Tre Figli minori A Carico è:

- un contributo economico introdotto dalla legge 448/98 erogato dall'INPS e gestito dal Comune, a sostegno delle famiglie numerose
- Ne hanno diritto le famiglie italiane con tre o più figli minorenni, con un livello di reddito sotto una soglia prestabilita dalla legge
- L'erogazione consiste in un assegno mensile, concesso per 13 mesi, di importo variabile, commisurato alla situazione economica familiare (l'ammontare dell'assegno mensile viene rivalutato annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
- Il diritto decorre di norma dal primo gennaio o comunque dal primo giorno del mese in cui si siano raggiunti i requisiti. La domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo per il qual è richiesta la prestazione. Il Comune, acquisite le richieste e verificati i requisiti, le inoltra al CAF per l'invio in forma telematica all'INPS (in due tornate semestrali, entro il 30 giugno e il 31 gennaio dell'anno successivo) il quale provvederà alla liquidazione di quanto spettante in due rate semestrali posticipate. Gli assegni di nucleo familiare possono essere richiesti annualmente dallo stesso nucleo, perché sussistano i requisiti relativi alla composizione e alla situazione economica del nucleo
- La domanda deve essere presentata **entro il 31 gennaio dell'anno successivo** a quello in cui si richiede l'assegno e deve essere corredata della seguente documentazione: attestazione ISEE - rilasciata gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) - copia del documento di identità valido - copia del permesso o della carta di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Bonus Elettricità e Bonus Idrico

- È un'agevolazione introdotta dal Governo con il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007, con l'obiettivo di garantire alle famiglie in condizione di disagio economico o numerose un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica.
- Il Bonus Sociale è rappresentato da uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica per 12 mesi, al termine dei quali va rinnovato.
- Il Bonus Elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali salvavita
- sono destinatari del servizio I clienti domestici, residenti ed intestatari di una fornitura elettrica fino a 3 Kw (fino a 4,5 KW per nuclei familiari superiori a 4 componenti), che abbiano un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 o fino a € 20.000, per i nuclei familiari con 3 e più figli minori a carico.
- L'agevolazione sulla bolletta varia in base alla composizione del nucleo familiare.
- Per accedere al bonus elettricità ed al bonus idrico, occorre presentarsi presso l'Ufficio dei Servizi Sociali.
- E' necessario che i cittadini siano muniti di bolletta elettrica o idrica, essenziale per individuare i codici di riconoscimento dell'utenza , della fotocopia di un documento d'identità.
- Per le nuove domande ed i rinnovi è indispensabile, avere l'attestazione ISEE in corso di validità.
- La compensazione vale sempre 12 mesi, quindi un eventuale ritardo nella presentazione della domanda, comporta lo spostamento in avanti del periodo di inizio dell'agevolazione e non la perdita di giorni di sconto.
Nel caso di disagio fisico, la condizione deve essere certificata dall'ASL e, al momento della presentazione della richiesta, dovrà essere allegata una copia della certificazione. Se la famiglia si trova anche in situazione di disagio economico, le due agevolazioni si cumulano.
- Nel caso di disagio economico, l'utente che già usufruisce del Bonus Energia dovrà presentare domanda di rinnovo entro un mese dalla scadenza dell'agevolazione.
- Per coloro che usufruiscono del bonus per il disagio fisico, l'agevolazione verrà erogata senza interruzione fino a quando sarà necessario l'uso delle apparecchiature salvavita.

Per maggiori informazioni, consultare il sito internet www.bonusenergia.anci.it o chiamare il numero verde 800.166.654.

Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Fondo Nazionale Sostegno Canone Di Locazione è:

- un contributo economico integrativo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione previsto dal fondo nazionale di sostegno ex art.11 L.431/98
- rivolto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Sant'Antonio di Gallura, titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato e in possesso dei requisiti fissati nel bando di concorso
- L'ammontare del contributo dipende da quanto l'affitto incide sul reddito posseduto. Il contributo annuale è erogato in relazione alla formazione della graduatoria e nei limiti delle risorse assegnate al Comune di BUDONI dalla Regione Autonoma della Sardegna
- La domanda, deve essere presentata secondo le modalità ed entro i termini fissati dal bando. Il bando viene predisposto annualmente su invito dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici che definisce anche i tempi di pubblicazione della graduatoria. A seguito dell'esame delle domande viene stilata una graduatoria che viene pubblicata nell'Albo Pretorio. L'elenco dei beneficiari contenente il fabbisogno necessario viene trasmesso all'Assessorato Regionale competente che provvede all'erogazione di parte del finanziamento richiesto
- Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione: Copia del contratto di locazione regolarmente registrato o depositato per la registrazione - Copia della ricevuta relativa al pagamento del canone di locazione (ultima mensilità) - Copia del pagamento dell'imposta di registrazione nel caso di proroga del contratto di locazione - Eventuale documentazione attestante l'handicap grave come definito dalla L.104/92 - Fotocopia del documento d'identità valido - Altra eventuale documentazione richiesta dal bando
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Assistenza Economica e Interventi Di supporto alle fragilità:

- un servizio di sostegno economico è finalizzato al contrasto delle cause di disagio temporaneo con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale del singolo e del suo nucleo familiare
- Possono accedervi singoli cittadini o nuclei familiari residenti regolarmente nel Comune, che si trovano in grave disagio economico con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, calcolata secondo il metodo dell'indicatore della situazione economica (ISEE)

- Esistono tre tipi di contributi: contributo a carattere ordinario o “sussidio - contributi a carattere straordinario - contributi dietro prestazione di servizio civico:
 - *contributo a carattere ordinario* è teso al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona, mediante l’elargizione di somme di denaro
 - *contributi a carattere straordinario* sono una forma di sostegno economico erogato in un’unica soluzione concesso al verificarsi di situazioni eccezionali che compromettono gravemente e temporaneamente l’equilibrio socio-economico del richiedente
 - *contributi dietro prestazione di servizio alla comunità* costituisce una forma di assistenza alternativa al contributo economico straordinario ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un’occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro
- I cittadini possono rivolgersi presso l’Ufficio di Servizio Sociale Professionale per un colloquio con l’Assistente Sociale di riferimento, la quale, sulla base del bisogno espresso e documentato, elabora un piano d’intervento per il superamento della situazione di bisogno. A conclusione della fase istruttoria l’Ufficio Amministrativo Servizi Sociali attiva le procedure necessarie per la liquidazione del contributo concesso
- Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione: modello ISEE - fotocopia di un documento di identità valido - eventuali altri documenti attestanti la situazione di disagio economico
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all’**Ufficio Servizi Sociali**

Servizio Assistenza Educativa Territoriale è:

- Il Servizio di assistenza educativa domiciliare, attraverso il coinvolgimento di un’equipe multidisciplinare composta da 1 psicologo, 1 pedagogo, 1 educatore, che con interventi domiciliari monitora il nucleo familiare ed elabora un progetto mirato ed integrato con il quale conseguire un graduale e completo superamento delle problematiche
- Si rivolge ai minori in età compresa tra 6 e 18 anni residenti nel Comune e ai loro nuclei familiari
- Offre:
 - Interventi educativi domiciliari per il sostegno alla genitorialità finalizzati all’accompagnamento, al sostegno ed all’integrazione delle competenze genitoriali

- Attività educative e di orientamento individuali, di gruppo e familiare
- Indagini mirate all'individuazione di situazioni a rischio
- Supporto psico-pedagogico per la prevenzione della dispersione scolastica
- La domanda per accedere al servizio può essere presentata dai nuclei familiari che intendono usufruire del servizio, ovvero su segnalazione della scuola o del Tribunale dei minori
- Il servizio è gratuito
- Alla richiesta possono essere allegati documenti utili per la valutazione della situazione del minore e/o del suo nucleo familiare
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Interventi Prevenzione E Promozione Sociale (Ludoteca) è:

- Un'iniziativa di opportunità di socializzazione all'interno di un contesto organizzato con regole ed orari con risposte psicologiche, pedagogiche e strutturali
- E' rivolto ai giovani ed è finalizzato a promuovere lo sviluppo di ciascuna individualità e la crescita sociale mediante la sperimentazione di modalità relazionali integrative, rispetto a quelle praticate nelle scuole e nelle famiglie, in uno spazio di vita accogliente, lucido, educativo-pratico
- L'iniziativa si propone di offrire ai giovani le seguenti tipologie di attività:
 - ludico-ricreative, individuali e di gruppo
 - formative, informative, culturali e artistiche
 - sostegno alle attività didattiche
 - occasioni di incontro e di riflessione per i genitori
 - collaborazione con le scuole
- La presentazione della domanda va inoltrata al Servizio di Segretariato Sociale
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

DISABILITÀ E NON AUTOSSUFICIENZA

Piani Personalizzati di sostegno in favore di Portatori di Handicap grave ai sensi della L. 162/98:

- Sono interventi di sostegno e di supporto a favore di persone con handicap grave, finalizzati a garantire il mantenimento dell'autonomia dell'utente nella sua vita quotidiana, alleviare il carico assistenziale dei familiari e favorire la possibilità di accesso a strutture e occasioni di socializzazione nel territorio. La realizzazione dei piani personalizzati è gestita nel Comune di BUDONI in forma indiretta, dove, su richiesta, la scelta degli operatori e delle strutture di accoglienza è fatta dallo stesso soggetto interessato o dalla sua famiglia. Detta opzione dovrà risultare nel piano personalizzato
- I destinatari dei Piani Personalizzati sono i disabili la cui minorazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, della L.104/1992 che sia stata accertata e certificata alla data di presentazione della richiesta
- Offre:
 - Servizio di assistenza domiciliare e aiuto personale
 - Servizio educativo e inserimento in attività di sportive, di aggregazione e socializzazione
 - Accoglienza temporanea, di breve durata, presso Comunità Alloggio, Case Famiglia e inserimento in Centri socio-riabilitativi a valenza
- Le persone interessate devono presentare la domanda entro e non la data prevista dal bando di ogni anno. Il piano preventivamente concordato con la famiglia viene inviato all'Assessorato Regionale competente che determina il finanziamento annuale assegnabile sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione e riferito a parametri prestabiliti. Ad avvenuto finanziamento viene sottoscritto un accordo per la gestione del Piano che deve garantire per il personale impiegato il rispetto dei contratti collettivi di lavoro. L'attuazione del servizio non può essere affidata ai familiari conviventi, né ai familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'art.433 e ss.C.C.
- Alla domanda dovrà essere allegata:
 - certificazione della commissione per l'accertamento delle invalidità civili attestante la condizione di gravità (L.104/92, art. 3, comma 3°)
 - dichiarazione personale, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la composizione del nucleo familiare, il reddito imponibile IRPEF dichiarato nell'anno precedente dal destinatario del piano
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Programma “Ritornare A Casa” è:

- un programma finalizzato al rientro in famiglia di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, a superare l’istituzionalizzazione e promuovere la permanenza delle persone nel proprio domicilio. Questo programma promuove il miglioramento della qualità della vita della persona con autosufficienza gravemente compromessa e sostiene la famiglia sulla quale grava il carico assistenziale
- Ne possono usufruire le persone che si trovano in una delle condizioni indicate nelle linee guida R.A.S.
- Il programma prevede l’attivazione di servizi alla persona finalizzati a promuovere la domiciliarità attraverso l’integrazione tra interventi sociali e sanitari. Sono previsti i seguenti interventi che vengono attivati a domicilio del beneficiario
- Successivamente alla presentazione della richiesta viene predisposto il progetto personalizzato congiuntamente dall’Ufficio di Servizio Sociale Professionale, dall’Azienda Sanitaria Locale, dal diretto interessato o da un familiare di riferimento. Tale progetto è strettamente correlato alla complessità dei bisogni e presuppone la valutazione multidimensionale effettuata dall’UVT (Unità di Valutazione Territoriale). Il progetto personalizzato viene finanziato dalla R.A.S. ed è correlato al livello di intensità assistenziale ed alla situazione economica del beneficiario in base all’ISEE
- il modulo di domanda dovrà essere compilato dal mmg e beneficiario o dal familiare richiedente a cui andrà allegato l’ISEE in corso di validità
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all’**Ufficio Servizi Sociali**

Abbattimento Barriere Architettoniche è:

- l’erogazione di un contributo economico per l’eliminazione delle barriere architettoniche presenti nelle abitazione o nel condominio dove risiede il cittadino disabile con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo
- si rivolge ai cittadini che si trovano nelle seguenti situazioni:
 - essere in condizione di invalidità (sarà data priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL)
 - essere domiciliati nell’alloggio in cui sono necessari i lavori per l’abbattimento delle barriere

- avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario
- non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere
- Viene assegnato un contributo determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute
- Gli interessati all'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati devono presentare la domanda, comprensiva degli allegati, entro il 1° marzo di ogni anno sugli appositi moduli in distribuzione presso il Servizio Urbanistica
- Entro il 31 marzo di ogni anno, il Comune, effettuate le opportune verifiche, invia alla Regione - Assessorato Lavori Pubblici - le richieste di finanziamento.
- L'Assessorato effettua l'istruttoria delle pratiche, volta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa dal Comune e stila la graduatoria I
- Il Comune procede, quindi, alle comunicazioni di disponibilità dei fondi, chiede il perfezionamento della pratiche (documenti in originale, progetto redatto da un tecnico abilitato), fissa i termini di inizio e fine lavori. Il Comune procede all'erogazione dei contributi dopo la presentazione delle pezze giustificative di spesa (fatture - ricevute)
- i documenti necessari sono: domanda in bollo secondo lo schema di domanda predisposto dalla Regione - dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegato a domanda di richiesta del contributo - certificato medico - in caso di invalidità totale: certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione - autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Provvidenze A Favore Dei Nefropatici è:

- un intervento di natura economica a favore di cittadini residenti affetti da nefropatia
- si rivolge ai nefropatici residenti in Sardegna che hanno necessità di sottoporsi a dialisi presso un presidio di dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare e/o a trapianto renale

- I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:
 - un assegno mensile
 - un rimborso delle spese di viaggio e trasporto
 - un rimborso delle spese di soggiorno
 - un contributo in caso di intervento per trapianto renale e il relativo rimborso delle spese di viaggio e soggiorno
 - un rimborso delle spese per luce, acqua e telefono, nel caso in cui il trattamento emodialitico sia effettuato a domicilio
 - un rimborso spese per l'assistente, in caso di dialisi domiciliare
 - Tutti i limiti di reddito e le misure di rimborso sono individuate secondo le seguenti tabelle (L.R.43/93 art.1 comma 5):

ASSEGNO MENSILE

LIMITI DI REDDITO	ASSEGNO MENSILE
Zero	€ 327,95
Sino a € 6.197,48	€ 262,36
Sino a € 18.075,99 per nucleo familiare fino a due persone	€ 196,77
Sino a € 20.658,28 per nucleo familiare fino a quattro persone	€ 196,77
Sino a € 25.822,84 per nucleo familiare fino a sei persone	€ 196,77
Sino a € 30.987,41 per nucleo familiare con più di sei persone	€ 196,77

RIMBORSO SPESE VIAGGIO 1/5 del costo a litro della benzina super

RIMBORSO SPESE SOGGIORNO

DISTANZA KILOMETRICA	MISURA SOGGIORNO
da residenza o frazione a presidio	€ 0
Almeno 15 km (di solo andata)	€ 12,91
Da 30 a 90 km (di solo andata)	€ 19,36
Oltre 90 km (di solo andata)	€ 25,83

- Le persone interessate devono presentare la richiesta per l'accesso alle provvidenze. La pratica viene esaminata e, accertati i requisiti, si dispongono gli atti per l'erogazione delle provvidenze che decorreranno dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della richiesta

- Alla domanda dovranno essere allegati: certificato medico attestante la patologia e la necessità dell'accompagnatore - documentazione delle spese di viaggio sostenute per l'effettuazione della dialisi - certificazione, rilasciata dal sanitario responsabile del presidio di dialisi o da un suo sostituto, che ha fornito le prestazioni, attestante la durata del trattamento e la non costanza dello stesso con il regime di ricovero - reddito del nucleo familiare – ISEE del nucleo familiare in corso di validità
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento

Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Provvidenze A Favore Dei Talassemici, Emofiliaci E Emolinfopatici Maligni è:

- un intervento di natura economica a favore di cittadini residenti affetti da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna
- I sussidi verranno corrisposti con le modalità di seguito indicate a favore dell'interessato o, in caso di minore età, a favore di chi esercita la patria potestà
- si rivolge ai cittadini affetti da talassemia, emofilia o emolinfopatia maligna che siano residenti in Sardegna e abbiano necessità di sottoporsi alle prestazioni sanitarie specifiche
- I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:
 - assegno mensile
 - rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno nei casi in cui il trattamento venga effettuato presso Centri ospedalieri o universitari autorizzati ubicati in Comuni diversi da quello di residenza dei medesimi
- Tutti i limiti di reddito e le misure di rimborso sono individuate secondo le seguenti tabelle:

ASSEGNO MENSILE

LIMITI DI REDDITO	ASSEGNO MENSILE
Zero	€ 258,23
Sino a € 2.582,28	€ 206,58
Sino a € 15.493,00 per nucleo familiare fino a due persone	€ 154,93
Sino a € 20.658,00 per nuclei familiari fino a quattro persone	€ 154,93
Sino a € 25.822,84 per nucleo familiare fino a sei persone	€ 154,93
Sino a € 30.387,00 per nucleo familiare con oltre sei persone	€ 154,93

RIMBORSO SPESE VIAGGIO

€ 0,155 per ogni km percorso con uso di mezzi privati

RIMBORSO SPESE SOGGIORNO**DISTANZA KILOMETRICA****MISURA SOGGIORNO**

Oltre i 30 km di distanza dal luogo di residenza € 5,16

- Gli interessati che si trovano nelle condizioni previste dalla presente legge dovranno, per il riconoscimento e l'ottenimento dei sussidi per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, presentare apposita domanda. La pratica viene esaminata e, accertati i requisiti, si dispongono gli atti per l'erogazione delle provvidenze che decorreranno dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della richiesta
- Alla domanda dovranno essere allegati: - referto ematologico e certificazione diagnostica, rilasciati da centri ospedalieri o universitari autorizzati - documentazione delle spese di viaggio sostenute - reddito del nucleo familiare - ISEE del nucleo familiare in corso di validità
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Provvidenze A Favore Di Persone Affette Da Neoplasia Maligna è:

- un intervento di natura economica a favore di cittadini residenti affetti da neoplasia maligna
- si rivolge ai cittadini affetti da neoplasia maligna riconosciuta, residenti in Sardegna che si sottopongono alle prestazioni sanitarie specifiche
- offre ai cittadini residenti in Sardegna che si sottopongono alla chemioterapia antitumorale il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno nel caso in cui il trattamento venga effettuato presso presidi sanitari diversi da quelli di residenza
- Le misure di rimborso sono individuate secondo le seguenti tabelle:

MISURA RIMBORSO € 0,15 per ogni km percorso con uso di mezzi privati
VIAGGIO

RIMBORSO SPESE SOGGIORNO**DISTANZA KILOMETRICA****MISURA SOGGIORNO**

Oltre i 30 km di distanza dal luogo di residenza € 5,16

- Le persone affette da neoplasia maligna devono presentare domanda di rimborso. Il diritto al sussidio decorre dal giorno in cui iniziano il trattamento e la cura
- Alla domanda dovranno essere allegati:
 - referto diagnostico rilasciato da un centro ospedaliero o universitario oppure da un'altra struttura sanitaria pubblica
 - documentazione delle spese di viaggio sostenute per l'effettuazione del trattamento e la cura
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali**

Sussidi Economici A Favore Di Persone Affette Da Disturbi Mentali:

- Sono interventi di varia natura nei confronti di persone affette da patologie mentali per le quali è indispensabile fornire opportunità per la ripresa della funzionalità psico-sociale
- Si rivolge ai cittadini, adulti e minori, in carico ai Servizi Specialistici, che presentano disabilità sociale o marginalità socio-ambientale conseguente al disturbo mentale
- Garantisce i seguenti interventi:
 - concessione di un sussidio ai cittadini residenti in Sardegna che siano affetti da disturbi mentali aventi carattere invalidante che si trovino in stato di bisogno economico secondo le norme della presente legge
 - Supporto flessibile alla domiciliarità
 - Accesso supportato all'inserimento lavorativo
 - Accesso supportato alle attività di aggregazione e socializzazione
- L'importo del sussidio è calcolato in base alla condizione economica del richiedente. Per avere diritto al sussidio il reddito individuale mensile del richiedente non deve superare l'importo stabilito ogni anno con determinazione del Direttore del Servizio Programmazione e Integrazione sociale dell'Assessorato regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale. Concorrono alla determinazione del reddito individuale mensile tutte le entrate, comprese le erogazioni assistenziali per invalidità civile di trattamenti pensionistici, escluso l'assegno di accompagnamento. I minori, interdetti o inabilitati, non hanno diritto al sussidio economico quando il reddito annuo imponibile della famiglia di appartenenza supera l'importo stabilito ogni anno con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione sociale dell'Assessorato regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale
- La domanda può essere presentata dall'interessato o da un familiare di riferimento

- Il Servizio Sociale Professionale, con i servizi specialistici e le persone interessate predispongono il progetto terapeutico abilitativo personalizzato
- Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:
 - dichiarazione di “presa in carico” dell’unità operativa del DSMD
 - certificazione attestante il reddito
 - dichiarazione sostitutiva attestante i dati personali
 - copia conforme all’originale della sentenza di nomina a tutore o curatore (nei casi di persona interdetta o inabilitata)
- Garanzie sono la Professionalità e competenza degli operatori - Assistenza nella compilazione della modulistica - Riservatezza e segreto professionale - Informazione diffusa - Trasparenza nel procedimento
- Per informazioni, ritiro moduli e presentazione domanda rivolgersi all’**Ufficio Servizi Sociali**

Interventi Di Supporto Organizzativi Del Servizio Di Istruzione Per Gli Alunni Con Disabilità (L.R. N°3/2008, Art.4, Comma 1, Lett.A) Ss.Mm.Ii.)

- Il contributo, erogato alle scuole, è finalizzato al sostegno dei costi relativi all’attivazione dei servizi di supporto organizzativo ed educativo in favore degli studenti con disabilità di cui dall’art. 3 della legge n. 104/1992 e come disciplinato dall’art. 13 della stessa legge n. 104.
- Sono destinatari del servizio gli alunni in possesso di certificazione di cui alla legge 104/1992, art.3, comma 3.(handicap grave)
- Il contributo erogato è determinato, in proporzione allo stanziamento Regionale , in relazione al numero degli alunni con disabilità.

NORMATIVA

- ✓ Legge n. 328/2000
- ✓ Legge Regionale n. 23/2005
- ✓ Legge Regionale n. 4/2006
- ✓ D.G.R. n. 70/13 del 2016 e linee di indirizzo n. 701 /2017
- ✓ Legge n.104/92
- ✓ Legge n.162/98
- ✓ Legge Regionale n. 15/1992
- ✓ Legge Regionale n. 20/1997
- ✓ Legge n. 13/1989: Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati
- ✓ Legge Regionale n. 11/85: Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici
- ✓ Legge Regionale n. 43/93: Modifiche alla legge regionale 8 maggio 1985, n. 11: Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici
- ✓ Legge Regionale n. 27/1983: Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici Maligni
- ✓ Legge Regionale n. 9/2004: Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (Legge finanziaria 2004), alla legge regionale 9 giugno 1999, n. 24 (Istituzione dell'Ente Foreste), variazioni di bilancio e disposizioni varie
- ✓ Art. 65 Legge n. 448/98: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo Art. 74,
- ✓ D.Lgs. n. 151/2001: Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53
- ✓ Art. 11 Legge n. 431/1998: Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo
- ✓ D.G.R. 55-68/2000
- ✓ Art. 73 L. R. n.9/2006
- ✓ L.R.N°3/2008